

Sociale Per il Polivalente a Borgo e il nuovo centro diurno a Gozzano, in collaborazione con Anffas e Gazza Ladra

Disabili: due grandi cantieri con il Ciss

BORGOMANERO – Sono partiti i due importanti cantieri del grande progetto vincitore degli "Emblematici Maggiori" di Fondazione Cariplo nel 2015, per un contributo di 1 milione di euro, presentato dal Ciss di Borgomanero, il Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali, capofila del progetto in partenariato con Anffas Onlus di Borgomanero e Centro Gazza Ladra, associazioni di promozione sociale locali.

Il progetto "Servizi in rete per migliorare la disabilità" prevede la realizzazione a Borgomanero del primo Centro Polivalente di riabilitazione e rieducazione funzionale dell'area nord della provincia di Novara presso



Il gruppo coi rappresentanti di Ciss e associazioni a Gozzano

il Centro Territoriale Handicap (Cth) di viale Libertà, pensato per fornire prestazioni psico-pedagogiche e terapeutico-riabilitative, a livello ambulatoriale, a soggetti in età evolutiva (fino ai 16 anni) e l'ampliamento e la ri-

strutturazione del Centro diurno per disabili Anffas a Gozzano, che accoglierà disabili in età adolescenziale e giovanile. In questi due importanti centri opererà, in sinergia con i servizi territoriali, sociali e sanità-

ri, una équipe psico-pedagogica multiprofessionale che sperimenterà un modello di "presa in carico" dei minori disabili integrato e inclusivo. I lavori termineranno presumibilmente nell'agosto 2018.

«Questi saranno due luoghi - commenta la direttrice del Ciss Claudia Frascaia - dove i disabili e le loro famiglie saranno accolti e seguiti, proprio in quella fase della vita in cui la differenza, in mancanza di servizi appropriati, espone al rischio di solitudine e a grandi fatiche».

Laura Lazzarotto, direttrice di Anffas onlus Borgomanero, esprime a sua volta «tutta l'emozione e l'orgoglio per aver intrapreso questa sfida». **l.m.**